



MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI



BANDI EUROPEI

URBAN AGENDA: call for partners: urban agenda for the eu partnerships on greening cities and sustainable tourism	pag.3
URBAN AGENDA: thematic partnership on greening cities	pag.4
URBAN AGENDA: thematic partnership on sustainable tourism	pag.5
PPPA: sport for people and planet - a new approach on sustainability through sport in Europe	pag.6
PPPA: grassroots sports programmes and infrastructure innovation	pag.7
ERASMUS:1) pilot institutionalised eu cooperation instruments to explore the feasibility for a possible european legal status for alliances of higher education institutions	pag.8
2) pilot a joint european degree label	
ERASMUS:1) european policy network in the field of education of children and young people with a migrant background	pag.9\10
2) european policy network on teachers and school leaders	
SINGLE MARKET PROGRAMME: grants for stakeholders to improve measurement of food waste and help implement food waste Prevention in their operations and organisations	pag.11

BANDI NAZIONALI

NEXT APPENNINO: pnrr- bandi sisma 2009 – 2016 incentivi per il rilancio economico e sociale dei territori colpiti dal sisma 2009 e 2016 fondo complementare al pnrr - macromisura b	pag.12\15
--	-----------

BANDI MINISTERIALI

DIP.POLITICHE GIOV.E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: avviso pubblico “giovani in biblioteca”	pag.16\17
MINISTERO DEL TURISMO: bando turismo montano prodotti turistici	pag.18\20
MINISTERO DEL TURISMO: avviso pubblico “pratiche sostenibili”	pag.21
MIMS: fondo progettazione enti locali 2021-2023	pag.22
MIMS: bando per l’acquisto di autobus ecologici per servizi turistici e lunga percorrenza	pag.23
DIP.POLITICHE GIOV.E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: play district: creazione di spazi civici di comunità	pag.24\25
DIP.POLITICHE GIOV.E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: bando “Servizio civile”	pag.26\27
DIP.POLITICHE DELLA FAMIGLIA: bando #riparto	pag.28\29
MINISTERO DELLA CULTURA: bando per la selezione di siti italiani da candidarsi al marchio del patrimonio europeo	pag.30\31
MINISTERO DELLA CULTURA: bando per il conferimento del titolo di “capitale italiana del libro” per l’anno 2023	pag.32

BANDI REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO: bando agricoltura regione abruzzo trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	pag.33\34
REGIONE ABRUZZO: “aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” – 2022	pag.35
REGIONE ABRUZZO: avviso per la presentazione di proposte di eventi o di programmi di eventi	pag.36\37
REGIONE ABRUZZO: “invest.nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale”	pag.38\39

ALTRI BANDI

CAMERA COMMERCIO GRAN SASSO: contributi “gran sasso d’italia” alle nuove imprese giovanili e femminili – 2022	pag.40\41
--	-----------

EVENTI

SETT. EUROPEA MOBILITA' SOSTENIBILE	
SETT. EUROPEA ENERGIA SOSTENIBILE (EUSEW)	
GIORNATE EUROPEE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE	
SETT. EUROPEA DELLO SPAZIO	
20° SETT. EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ (#EUREGIONSWEEK)	
SETT. EUROPEA DELLA PROGRAMMAZIONE	
ERASMUSDAYS 2022	
INTERREG ITALIA-CROAZIA/PRESE DEL NUOVO PROGRAMMA 2021-2027	
SETT. EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO 2022	
15a CONFERENZA EUROPEA SULLA SALUTE PUBBLICA 2022	
SETT. EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI	
XXXIX ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ANCI	
FORUM DELLE CITTÀ 2023 - INSIEME PER CITTÀ VERDI E GIUSTE	



CALL FOR PARTNERS: URBAN AGENDA FOR THE EU PARTNERSHIPS ON GREENING CITIES AND SUSTAINABLE TOURISM

INTRODUZIONE

L'Agenda urbana per l'UE è un'iniziativa di governance multilivello sulla politica urbana che consente a città, reti di città, Stati membri, Commissione europea e altre istituzioni UE, organi consultivi UE e parti interessate di affrontare congiuntamente questioni urbane urgenti. Obiettivo principale è identificare le sfide urbane riunendo le parti interessate in un dialogo comune per la ricerca di soluzioni sulle iniziative politiche che interessano le aree urbane. L'Agenda urbana stimola l'azione lungo tre direttrici: legiferare meglio, migliorare i finanziamenti, migliorare la conoscenza definendo 14 temi prioritari da affrontare con i 14 partenariati tematici che coinvolgono 326 partner per la realizzazione di 139 azioni.

Ogni partenariato prepara un piano che contiene azioni (sviluppo di dati e indicatori, tabelle di marcia/strategie, manuali, progettazione di una nuova struttura di governance, valutazioni di impatto) volte ad affrontare le questioni che ostacolano lo sviluppo urbano nell'area tematica specifica.

I partenariati hanno la flessibilità di scegliere gli argomenti specifici su cui lavoreranno. Successivamente il partenariato entra nella fase di valutazione che prevede la mappatura delle soluzioni esistenti per eventuali "colli di bottiglia" e un primo brainstorming su temi e sfide. La fase successiva consiste nella definizione di un elenco ristretto di azioni possibili e si conclude con l'identificazione di obiettivi e risultati.

Ogni stakeholder ha un ruolo specifico:

CITTÀ: i rappresentanti delle autorità urbane sono al centro dell'UAEU dal momento che identificano le sfide che affrontano a livello locale, agiscono come partner contribuendo al lavoro sulle azioni e alla loro attuazione e mantengono contatti con altre città per creare un maggiore impatto sull'attuazione delle azioni;

ORGANIZZAZIONI CITTADINE: portano la loro esperienza sullo scambio di buone pratiche e conoscenze, agiscono come partner contribuendo al lavoro sulle azioni e alla loro attuazione, diffondono i risultati dell'UAEU alle città che fanno parte delle loro reti;

STATI MEMBRI: assicurano che i risultati dell'UAEU raggiungano le autorità locali del loro Stato membro e possono fornire risorse finanziarie per l'attuazione dell'UAEU.

ISTITUZIONI UE: la Commissione europea funge da facilitatore fornendo fondi dell'UE per sostenere l'attività dei partenariati; il Parlamento europeo può prendere in considerazione i risultati e le raccomandazioni dei partenariati per l'ordine del giorno delle commissioni competenti; il Comitato europeo delle Regioni e il Comitato europeo ed economico e sociale possono fungere da partner e contribuire alla sensibilizzazione dell'UAEU;

BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI: funge da partner contribuendo ai lavori sulle azioni e alla loro attuazione;

ALTRE PARTI: fungono da partner contribuendo al lavoro sulle azioni e alla loro attuazione;

Coordinatori: sono responsabili del coordinamento generale dell'attività di partenariato e sono il principale contatto per la comunicazione interna/esterna e per la sensibilizzazione.

Nel programma di lavoro pluriennale è descritto il sostegno ai partenariati e ad altre forme di cooperazione.

Per il supporto tecnico per partnership sono richiesti alcuni requisiti tra cui: fornire modelli di piani di azione, garantire il metodo di consultazione per il piano d'azione; mantenere sito web e comunicazione sui social media; fornire un adeguato supporto di esperti; fornire un sostegno specifico per i paesi, città di piccole/medie dimensioni e/o svantaggiati.

[Link sito web](#)



THEMATIC PARTNERSHIP ON GREENING CITIES

Scadenza 16 settembre 2022

OBIETTIVO: Si tratta di un invito a manifestare interesse che mira a stabilire partenariati nell'ambito dell'Agenda Urbana per l'Unione europea (UAEU) sulle Città verdi. Obiettivo dell'invito è selezionare partner idonei per il partenariato tematico UAEU sulle Greening cities (città verdi) con particolare attenzione alle infrastrutture verdi e blu in un contesto urbano. Il partenariato mira a fornire un maggiore benessere ai cittadini attraverso aria più pulita, migliore inclusività e ambiente più estetico da realizzare attraverso una migliore conoscenza, migliore regolamentazione e migliori finanziamenti, i tre pilastri dell'Agenda urbana.

L'invito si concretizza in un sondaggio UE che deve essere compilato dai candidati e reperibile al link <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/UAEUGreeningCitiesTP2022>.

BENEFICIARI: Possono candidarsi al bando le Autorità urbane, consorzi di città, Regioni e agenzie di sviluppo regionale, Stati membri, Stati partner, organizzazioni nazionali, autorità di gestione dei fondi UE, esperti del mondo accademico, ONG, parti economiche e sociali, organizzazioni della società civile e settore privato.

Il partenariato rappresenta una molteplicità di membri a diversi livelli di governance, per cui esistono criteri di selezione specifici per i candidati come partner, criteri di selezione orizzontali applicabili al partenariato e criteri specifici per i candidati in qualità di coordinatori.

CRITERI di SELEZIONE: I criteri di selezione specifici saranno valutati su una scala da 0 a 3 e si basano su: motivazione a diventare partner e a essere coinvolti negli UAEU nel tema specifico; competenze e qualifiche del richiedente; sensibilizzazione delle parti interessate e partecipazione a reti e programmi di cooperazione a livello locale, regionale, nazionale, europeo; disponibilità a partecipare con le proprie risorse umane e finanziarie per tutta la durata del partenariato.

I criteri orizzontali mirano a garantire una composizione del partenariato coerente con gli obiettivi dell'Agenda urbana per l'UE e della nuova partnership su 'Greening cities'. Il partenariato sarà composto di 15/20 partner provenienti da tutti i livelli di governo e da diversi tipi di organizzazioni. Per garantire la rappresentatività a livello locale il partenariato comprenderà almeno cinque città, di cui almeno una di piccole e una di medie dimensioni. Durante il processo di selezione verrà garantito un equilibrio geografico relativo tra i membri. Non è richiesto un precedente coinvolgimento nell'UAEU. I coordinatori saranno massimo due, di cui uno di un'autorità urbana.

I criteri di selezione specifici per i candidati in qualità di coordinatori sono gli stessi per i candidati partner e prevedono, in aggiunta, competenze nella gestione dei progetti e impegno di una adeguata assegnazione di risorse umane e finanziarie durante l'intero ciclo di vita del partenariato.

Il bando è aperto dal 20 luglio al 16 settembre 2022.

[Link al bando](#)



THEMATIC PARTNERSHIP ON SUSTAINABLE TOURISM

Scadenza 16 settembre 2022

OBIETTIVO: di questo invito a manifestare interesse è selezionare partner idonei per il partenariato tematico UAEU sul turismo sostenibile. Il nuovo partenariato sarà istituito all'interno di uno scenario politico caratterizzato da un metodo di processo collaborativo di 'co-creazione' a cui seguirà una fase di co-implementazione collaborativa. Il partenariato tematico si baserà su una definizione operativa di turismo sostenibile inteso come una forma di turismo che richiede equilibrio tra sostenibilità economica, sociale, culturale e ambientale e che tiene conto del benessere dei turisti, del rispetto dell'ambiente naturale e culturale e garantisce lo sviluppo socioeconomico e la competitività delle destinazioni e imprese attraverso un approccio politico integrato e olistico. Il nuovo partenariato si concentrerà su questioni relative al turismo nelle città, basandosi sui risultati dei precedenti partenariati tematici sulla transizione digitale, l'edilizia abitativa, la mobilità urbana e potendo anche dare seguito al loro lavoro.

BENEFICIARI: sono candidati ammissibili: Stati membri attraverso Ministeri/Agenzie competenti a livello nazionale; Stati partner, Regioni e Agenzie di sviluppo regionale; Autorità urbane; organizzazioni ombrello cittadine europee e nazionali; Autorità di gestione dei Fondi strutturali UE, istituti di istruzione superiore e di ricerca.

CRITERI di SELEZIONE: i criteri orizzontali mirano a garantire una composizione del partenariato coerente con gli obiettivi dello stesso e si riassumono in:

→ Approccio multilivello e multi-stakeholder, per cui il partenariato sarà composto da 15/20 partner di tutti i livelli di governo e di diversi tipi di organizzazioni. Il partenariato comprenderà almeno cinque città al fine di garantire la rappresentatività a livello locale; → fanno parte del partenariato almeno una città di piccole dimensioni e una di medie dimensioni; → il processo di selezione garantirà l'equilibrio geografico relativo tra i membri; → diversità dei tipi di regioni turistiche in cui si trovano le città (metropolitano, costiero, montano, rurale); → non è richiesto un precedente coinvolgimento nell'UAEU in quanto la selezione dovrebbe dare opportunità a nuove città/organizzazioni di essere coinvolte il più possibile; → saranno scelti al massimo due coordinatori, almeno uno da una autorità urbana.

I criteri di selezione specifici saranno valutati su una scala da 0 a 3: → motivazione a diventare partner; → competenze e qualifiche del richiedente in relazione ad almeno uno dei sottotemi e delle questioni relative al turismo sostenibile in Italia; → sensibilizzazione delle parti interessate e partecipazione a reti e programmi di cooperazione a livello locale, regionale, nazionale e Ue; → disponibilità a partecipare con risorse umane e finanziarie proprie per tutta la durata del partenariato.

Per i candidati in qualità di coordinatori i criteri di selezione corrispondono ai criteri specifici con in aggiunta: → competenze nella gestione di progetti e iniziative in materia di governance multilivello e contesti europei/internazionali; competenze in materia di diffusione e comunicazione istituzionale; → impegno di una adeguata allocazione delle risorse umane e finanziarie durante l'intero ciclo di vita del partenariato; → proposta di un piano per l'avvio dei lavori del partenariato.

[Link al bando](#)



SPORT FOR PEOPLE AND PLANET – A NEW APPROACH ON SUSTAINABILITY THROUGH SPORT IN EUROPE

TOPIC ID: PPPA-SPORT-2022-PEOPLE-PLANET

Scadenza 12 Ottobre 2022

Call per le organizzazioni sportive che hanno individuato idee innovative o vogliono sviluppare e promuovere nuove modalità di pratica dello sport e dell'attività fisica più in linea con le esigenze dei cittadini. E' un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa che vuole ispirare i cittadini dell'UE ad adottare comportamenti sostenibili grazie al potere comunicativo dello sport, ai suoi principali eventi e ai suoi principali modelli.

I risultati attesi dovrebbero includere:

- lo sviluppo di nuove forme di pratiche e programmi soft per promuoverle;
- una migliore integrazione di nuove modalità di pratica dello sport e dell'attività fisica nell'offerta delle federazioni e organizzazioni sportive tradizionali;
- una maggiore partecipazione delle giovani generazioni allo sport;
- lo sviluppo di impianti sportivi leggeri, che integrano direttamente i precedenti risultati attesi.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Progetto Pilota “Lo sport per le persone e il pianeta: Un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa”
1,44 milioni di euro

DESTINATARI:

Organizzazioni attive nel settore dello sport (come federazioni o club sportivi), aventi personalità giuridica, che organizzano regolarmente attività e competizioni sportive e abbiano attività in Europa, una dimensione europea o un impatto europeo. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno degli Stati membri UE.

[Link al bando](#)



GRASSROOTS SPORTS PROGRAMMES AND INFRASTRUCTURE INNOVATION

TOPIC ID: PPPA-SPORT-2022-GRASSROOTS-INNOVATION

Scadenza 12 Ottobre 2022

Call per le organizzazioni sportive che hanno individuato idee innovative o vogliono sviluppare e promuovere nuove modalità di pratica dello sport e dell'attività fisica più in linea con le esigenze dei cittadini. E' un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa che vuole ispirare i cittadini dell'UE ad adottare comportamenti sostenibili grazie al potere comunicativo dello sport, ai suoi principali eventi e ai suoi principali modelli.

I risultati attesi dovrebbero includere:

- lo sviluppo di nuove forme di pratiche e programmi soft per promuoverle;
- una migliore integrazione di nuove modalità di pratica dello sport e dell'attività fisica nell'offerta delle federazioni e organizzazioni sportive tradizionali;
- una maggiore partecipazione delle giovani generazioni allo sport;
- lo sviluppo di impianti sportivi leggeri, che integrano direttamente i precedenti risultati attesi.

L'**obiettivo** di questa azione è dare l'opportunità alle organizzazioni sportive di sviluppare e promuovere nuove forme di pratica dello sport e delle attività fisiche, la comunicazione di queste attività e dei loro benefici e lo sviluppo di strutture sportive leggere.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Programmi sportivi di base e innovazione dell'infrastruttura: 1,95 milioni di euro

DESTINATARI:

Organizzazioni attive nel settore dello sport (come federazioni o club sportivi), aventi personalità giuridica, che organizzano regolarmente attività e competizioni sportive e abbiano attività in Europa, una dimensione europea o un impatto europeo. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno degli Stati membri UE.

[Link al bando](#)



1) PILOT INSTITUTIONALISED EU COOPERATION INSTRUMENTS TO EXPLORE THE FEASIBILITY FOR A POSSIBLE EUROPEAN LEGAL STATUS FOR ALLIANCES OF HIGHER EDUCATION INSTITUTIONS

2) PILOT A JOINT EUROPEAN DEGREE LABEL

TOPIC ID: ERASMUS-EDU-2022-POL-EXP-EUdegree

TOPIC ID: ERASMUS-EDU-2022-POL-EXP-EUstatus

Scadenza 06 ottobre 2022

Si tratta di un invito a presentare proposte per sovvenzioni per azioni UE nel campo della sperimentazione politica nell'istruzione superiore. La priorità dell'invito alla sperimentazione politica europea è sostenere i partenariati degli istituti di istruzione superiori e delle autorità nazionali, regionali e/o dell'istruzione superiore pertinenti, per pilotare un marchio europeo comune di laurea e la cooperazione istituzionalizzata.

L'invito a presentare proposte riguarda due argomenti, con obiettivi, attività e impatto previsto specifici:

1. Pilota un marchio di laurea europeo congiunto:

obiettivo specifico è consentire alle alleanze tra istituti di istruzione superiore e autorità nazionali di esaminare un marchio di laurea europeo congiunto basato su un insieme di criteri europei co-creati; istituire un'etichetta che riconosca le esperienze europee e transnazionali; facilitare lo sviluppo e il rilascio di diplomi congiunti in Europa. Sono fortemente raccomandati i partenariati tra diversi istituti di istruzione superiore e/o alleanze/consorzi che apportano molteplici combinazioni in termini di modalità di cooperazione.

2. Strumenti pilota istituzionalizzati di cooperazione dell'UE per esaminare la fattibilità di un possibile status giuridico europeo per le alleanze degli istituti di istruzione:

obiettivo specifico è facilitare l'uso di strumenti di cooperazione istituzionalizzata esistenti a livello europeo per dare alle alleanze la libertà di agire insieme, prendere decisioni strategiche comuni, progettare programmi di studio congiunti. Sono raccomandati partenariati tra un'alleanza di istituti di istruzione superiore e autorità pubbliche coinvolte nella creazione di uno strumento comunitario di cooperazione istituzionalizzata.

Ogni candidatura deve affrontare un solo argomento; in caso di candidatura multipla è necessario presentare proposta separata. Il budget disponibile è di complessivi 2.000.000 di Euro, uno per argomento.

I richiedenti devono essere istituti di istruzione superiore in possesso di una Carta Erasmus e/o organizzazioni pubbliche/private attive nei settori dell'istruzione e della formazione o in settori pertinenti.

Per essere ammissibili i richiedenti devono: → essere persone giuridiche (enti pubblici/privati); → essere stabiliti in uno dei Paesi membri UE o in uno dei Paesi associati al programma Erasmus+. Le entità che non hanno personalità giuridica possono partecipare a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obblighi giuridici, mentre associazioni e gruppi di interesse possono partecipare in qualità di 'beneficiari unici' o di 'beneficiari senza personalità giuridica'.

Non sono ammissibili: le persone fisiche, a eccezione delle imprese individuali; le organizzazioni internazionali; gli organismi UE, né i richiedenti soggetti a una decisione di esclusione dell'UE, che si trovano in condizione di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, violazione di obblighi previdenziali o fiscali oppure colpevoli di corruzione, riciclaggio, terrorismo o illeciti professionali.

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno due richiedenti rispondenti a 2 istituti di istruzione superiore ammissibili di due diversi Paesi ammissibili; devono essere presentate tramite il portale Funding & Tenders-accessibile tramite la pagina tematica nella sezione Search Funding & Tenders- dal 15 giugno 2022 fino alle ore 17.00 del 6 ottobre 2022.

Le proposte di successo verranno invitate per la preparazione delle sovvenzioni, che fissano anche data di inizio del progetto, che dovrebbe durare 12 mesi con possibilità di proroga se debitamente giustificata.

[Link al bando](#)

[Link al bando](#)



1) EUROPEAN POLICY NETWORK IN THE FIELD OF EDUCATION OF CHILDREN AND YOUNG PEOPLE WITH A MIGRANT BACKGROUND

2) EUROPEAN POLICY NETWORK ON TEACHERS AND SCHOOL LEADERS

1) TOPIC ID: ERASMUS-EDU-2022-NET-EDU-MIGRANTS

2) TOPIC ID: ERASMUS-EDU-2022-NET-SCHOOL-HEADS-TEACHERS

Scadenza 12 ottobre 2022

Questo invito a presentare proposte per sovvenzione per l'azione dell'UE nel settore del sostegno allo sviluppo e alla cooperazione delle politiche nell'ambito del programma Erasmus+ riguarda due distinti argomenti:

a. La rete politica europea su insegnanti e dirigenti scolastici

OGGETTO: La rete dovrebbe contribuire all'istruzione e al sostegno per insegnanti e dirigenti scolastici in tutte le fasi della loro carriera. Temi e priorità si incentrano quindi intorno a: formazione iniziale e continua; coerenza del sostegno allo sviluppo delle competenze; benessere; creazione di comunità professionali e reti di insegnanti e dirigenti scolastici; sostegno per rendere le scuole più eque e inclusive; sviluppo di pedagogie innovative; sviluppo di scuole in grado di rispondere a situazioni di crisi.

OBIETTIVO generale è sviluppare una rete europea di organizzazioni in grado di promuovere la cooperazione, lo sviluppo e l'attuazione delle politiche a diversi livelli di governance. Tra gli obiettivi specifici rientrano invece: creazione e sviluppo di una rete che faciliti il dialogo e la cooperazione tra esperti di politica, ricerca e pratica; co-creazione di conoscenze sulle opportunità nei diversi sistemi di istruzione; promozione di pratiche politiche efficaci e dello sviluppo strategico a diversi livelli di governance; diffusione dei risultati e raccomandazioni all'interno e all'esterno della rete.

ATTIVITA' FINANZABILI: creazione e sviluppo della rete; sviluppo, adozione e implementazione di politiche e pratiche innovative; scambio di buone pratiche e attività di apprendimento tra pari; ricerche, indagini e studi nell'area tematica interessata; sensibilizzazione e diffusione dei risultati; reporting continuo.

b. La rete politica europea nel settore dell'istruzione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio

OGGETTO: con lo scopo di garantire un'istruzione inclusiva di bambini e giovani provenienti da un contesto migratorio, l'attenzione sarà posta su: sviluppo professionale di insegnanti e dirigenti scolastici; garanzie di una valutazione completa e multidimensionale delle competenze di bambini e giovani rifugiati; riconoscimento delle qualifiche di alunni e studenti; salute e benessere degli alunni rifugiati e immigrati; prevenzione della discriminazione e del bullismo; digitalizzazione inclusiva; sostegno olistico all'integrazione.

OBIETTIVO: generale è sviluppare una rete a livello europeo di organizzazioni pertinenti per analizzare e co-creare conoscenze su approcci politici efficaci per un'istruzione inclusiva. Tra gli obiettivi specifici si annoverano: creazione e sviluppo di una rete per facilitare il dialogo e la cooperazione tra responsabili politici, professionisti e ricercatori; analisi e co-creazione di conoscenze su approcci politici efficaci per un'istruzione inclusiva di alta qualità; identificazione, condivisione e promozione di pratiche efficaci; diffusione dei risultati; monitoraggio e valutazione delle attività della rete.

ATTIVITA' FINANZABILI: sono ammissibili le attività che fanno capo a: creazione e sviluppo della rete; sviluppo e adozione di politiche e pratiche innovative; scambio di esperienze e buone pratiche; ricerche, indagini e analisi nell'area tematica dell'invito; sensibilizzazione e diffusione dei risultati.

DOTAZIONE FINANZIARIA: Il budget disponibile è di 2.400.000,00 Euro, ripartiti in 1.200.000,00 Euro per argomento. Ogni candidatura può affrontare un solo argomento con un importo massimo di sovvenzione di 1.200.000,00 Euro. I progetti dovrebbero durare 48 mesi ed essere conformi ai più alti standard etici.

BENEFICIARI: Sono ammissibili le persone giuridiche (enti pubblici o privati) stabilite in uno dei Paesi beneficiari potenziali, ossia i Paesi aderenti al programma Erasmus+ (Stati membri UE, Paesi terzi) che, prima di presentare proposta, si siano registrati nel registro dei partecipanti. Non sono ammissibili le persone fisiche (a eccezione dei lavoratori autonomi) e le organizzazioni internazionali. Entità prive di personalità giuridica possono partecipare in via eccezionale, mentre gli organismi UE non possono far parte del consorzio e le Associazioni o gruppi di interesse possono partecipare in qualità di 'beneficiari unici' o 'beneficiari senza personalità giuridica'. Le proposte devono riguardare attività che si svolgono nei Paesi beneficiari potenziali ed essere presentate da un consorzio di richiedenti provenienti da almeno 15 Paesi beneficiari potenziali. Le reti sono ammissibili se composte da almeno 15 membri a pieno titolo provenienti da 15 diversi Paesi ammissibili.

SCADENZE: La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 17.00 del 12 ottobre 2022.

1) [Link al bando](#)

2) [Link al bando](#)



GRANTS FOR STAKEHOLDERS TO IMPROVE MEASUREMENT OF FOOD WASTE AND HELP IMPLEMENT FOOD WASTE PREVENTION IN THEIR OPERATIONS AND ORGANISATIONS

TOPIC ID: SMP-FOOD-2022-F2F-FWStakeholders

Scadenza 20 settembre 2022

Il presente è un invito a presentare proposte per sovvenzioni dell'UE nel settore alimentare nell'ambito del programma per il mercato unico (SMP-Food), gestito dall'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale.

Il bando si rivolge al settore dell'ospitalità e dei servizi di ristorazione, in particolare alle PMI, e prevede sovvenzioni d'azione per progetti pilota e dimostrativi che sviluppino approcci innovativi per prevenire e ridurre gli sprechi alimentari. In ogni caso i progetti dovranno essere conformi ai più elevati standard etici e al diritto dell'UE, internazionale e nazionale e agli interessi e alle priorità politiche dell'UE;

OBIETTIVO: migliorare la misurazione degli sprechi alimentari, implementare la prevenzione degli sprechi e sostenere la produzione e il consumo di alimenti sostenibili.

ATTIVITA' FINANZIABILI: le sovvenzioni riguarderebbero l'integrazione della prevenzione degli sprechi in operazioni commerciali quali: previsione della domanda, operazioni di ristorazione, manipolazione e conservazione degli alimenti, formazione del personale, dimensioni delle porzioni e strategia dei prezzi, redistribuzione delle eccedenze alimentari, monitoraggio e rendicontazione dei rifiuti alimentari.

Le domande saranno analizzate da un comitato di valutazione; quelle ritenute ammissibili saranno valutate in base alla capacità operativa e ai criteri di aggiudicazione: pertinenza, qualità, impatto.

BENEFICIARI: il bando è aperto a mono-beneficiari e a multi-beneficiari (consorzi); in quest'ultimo caso uno dei beneficiari deve essere un rappresentante delle PMI. Per essere ammissibili i richiedenti devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) stabiliti in uno dei Paesi beneficiari potenziali: Stati membri UE, Paese del SEE elencato o Paese associato al programma SMP Food Strand.

Organizzazioni internazionali sono ammissibili, mentre le entità che non hanno personalità giuridica possono partecipare in via eccezionale; gli organismi dell'UE non possono far parte del consorzio e associazioni o gruppi di interesse possono partecipare in qualità di 'beneficiari univi' o 'beneficiari senza personalità giuridica'.

DOTAZIONE FINANZIARIA: Il budget disponibile è di 2.250.000,00 Euro. I progetti dovrebbero essere compresi tra 18 e 24 mesi e i loro bilanci potrebbero oscillare tra 100.000,00 e 300.000,00 Euro per progetto. I candidati devono disporre di risorse per attuare con successo i progetti. Il controllo della capacità finanziaria sarà effettuato per tutti i beneficiari a eccezione degli enti pubblici e per importi di sovvenzione individuale non superiore a 60.000,00 Euro.

SCADENZE: Le proposte, complete degli allegati e dei documenti giustificativi richiesti dal bando, devono essere presentate elettronicamente entro e non oltre le 17.00 del 20 settembre 2022.

[Link al bando](#)



PNRR- BANDI SISMA 2009 – 2016
INCENTIVI PER IL RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE DEI TERRITORI COLPITI
DAL SISMA 2009 E 2016 FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - MACROMISURA B

Per la presentazione delle domande i tempi sono ricompresi tra il 01 settembre e il 30 settembre 2022

Scadenze dal 14 ottobre 2022 al 31 ottobre 2022

Con una dotazione complessiva di 1 miliardo e 780 milioni di Euro, di cui 700 milioni a disposizione delle imprese per sostenere gli investimenti sul territorio, Next Appennino è il programma per il rilancio economico e sociale delle Regioni del centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e 2016. Le risorse disponibili mirano a rafforzare le condizioni socio-economiche, la rigenerazione del tessuto urbano, la promozione della residenzialità e la creazione di soluzioni innovative per favorire la transizione ecologica e digitale.

La responsabilità degli interventi è affidata a una cabina di coordinamento mentre per la loro gestione i soggetti attuatori si avvalgono di Invitalia, Unioncamere e società di sviluppo regionale per la promozione degli incentivi e l'accompagnamento delle imprese.

Gli incentivi sono divisi in tre categorie: (1) sostegno agli investimenti; (2) turismo, cultura, sport e inclusione; (3) valorizzazione ambientale, economia circolare e ciclo delle macerie

1. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI

- a. **Investimenti di grandi dimensioni** (B1.1): con una dotazione di 80 milioni di euro, sostiene gli investimenti produttivi attraverso la sottoscrizione di un Contratto di Sviluppo che prevede la realizzazione di programmi di sviluppo industriale, sviluppo per la tutela ambientale e sviluppo di attività turistiche e culturali. Gli ambiti di intervento riguardano il suolo aziendale e sue sistemazioni; opere murarie; infrastrutture specifiche aziendali; macchinari, impianti e attrezzature; brevetti, licenze, know-how e, per le sole PMI, le consulenze. Gli incentivi si rivolgono a imprese di qualsiasi dimensione, anche tramite il ricorso allo strumento del Contratto di Rete.

L'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili non può essere inferiore ai 20 milioni di Euro oppure 7,5 milioni di Euro per le attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e per i programmi di sviluppo di attività turistiche.

Per la presentazione delle domande i tempi sono ricompresi tra il 1 settembre e il 30 settembre 2022.

- b. **Investimenti di medie dimensioni** (B1.2): con una dotazione di 100 milioni di euro supporta programmi di sviluppo composti da uno o più progetti di investimento, ai quali si possono aggiungere progetti di ricerca e sviluppo. La misura si rivolge a imprese che promuovono il Contratto di sviluppo e/o altre imprese che, anche in forma congiunta, vogliono realizzare progetti di investimento del programma attraverso lo strumento del Contratto di rete.

I programmi di investimento devono avere un importo non inferiore a 1.500.000,00 Euro e non superiore a 20.000.000,00 Euro. In caso di programmi presentati da reti di imprese, i singoli progetti dovranno avere spese ammissibili non inferiori a 300.000,00 Euro. Per programmi con investimenti ammissibili superiori a 4.000.000,00 Euro è possibile finanziare anche progetti di ricerca e sviluppo con spese minime ammissibili di 500.000,00 Euro relative a: personale, strumenti e attrezzature; ricerca contrattuale; spese generali; materiali di consumo.

I programmi di investimento produttivo devono essere diretti alla: realizzazione di nuove unità produttive; ampliamento, riqualificazione e/o ristrutturazione di unità produttive esistenti. Le spese ammissibili riguardano: suolo aziendale e sue sistemazioni; opere murarie e assimilate; macchinari, impianti e attrezzature; programmi informatici e servizi per tecnologie dell'informazione e comunicazione; consulenze (solo per le PMI).

I programmi di investimento per la tutela ambientale devono essere diretti a: innalzare il livello di tutela ambientale; consentire l'adeguamento a nuove norme UE; ottenere maggiore efficienza energetica; promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili; risanare i siti contaminati; favorire il riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti. Le spese ammissibili fanno riferimento al Regolamento GBER, artt. 36-37-38-40-41-45-47.

I tempi per la presentazione delle domande sono ricompresi tra il 15 settembre e il 14 ottobre 2022.

- c. **Avvio, crescita e rientro di microimprese** (B1.3a): con una dotazione di 100 milioni di euro, incentiva l'avvio, la crescita o il rientro di microimprese per sostenere la nuova imprenditorialità. La misura finanzia investimenti tra i 40 mila e i 250 mila euro e accompagna lo sviluppo di micro imprese esistenti con importi compresi tra i 40 mila e i 400 mila euro. Si rivolge a imprese da costituire o costituite da non oltre 12 mesi e a imprese costituite da più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda, in forma individuale o societaria (incluse le società cooperative).

Per l'avvio e per lo sviluppo di impresa almeno il 50% le persone fisiche partecipanti deve essere 'over 18' e residenti nelle aree dei crateri sismici 2009 e 2016.

Gli ambiti di intervento riguardano: opere murarie e assimilate; macchinari, attrezzature, strumenti; programmi informatici e strumenti per le nuove tecnologie; brevetti e licenze; consulenze specialistiche.

Per la presentazione delle domande con procedura a sportello i tempi sono ricompresi tra il 15 settembre e il 14 ottobre 2022, mentre per la procedura a graduatoria i tempi sono ricompresi tra il 15 settembre e il 31 ottobre 2022.

- d. **Investimenti innovativi delle PMI** (B1.3b): con una dotazione di 58 milioni di euro finanzia programmi innovativi di sviluppo aziendale e servizi di consulenza specialistica. È rivolto alle micro, piccole e medie imprese che alla data della presentazione dell'istanza risultino regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese e abbiano almeno una sede operativa nei comuni dei crateri 2009 e 2016.

La misura di aiuto si articola in due fasi: 1) voucher e innovazione diffusa: consente di acquisire servizi di consulenza specialistica per un periodo compreso tra 2 e 6 mesi che mirino a definire un percorso personalizzato di sviluppo innovativo per migliorare la capacità competitiva dell'impresa, le capacità digitali e le condizioni di impatto ambientale dell'impresa;

2) sostegno a progetti di innovazione: consente di rilanciare la competitività delle imprese attraverso l'introduzione di innovazioni di processo e innovazioni dell'organizzazione. I progetti devono avere una durata non superiore a 18 mesi e prevedono un importo complessivo di costi ammissibili ricompresi tra 250 mila e 2.500.000,00 Euro.

Per le imprese che hanno avuto un danno dal sisma la misura prevede un'assegnazione prioritaria con valutazione a sportello; in tal caso i tempi per la presentazione delle domande sono ricompresi tra il 15 settembre e il 14 ottobre 2022. Per le altre imprese si procede con una valutazione a graduatoria per la quale i tempi per la presentazione delle domande vanno dal 15 settembre al 31 ottobre 2022.

- e. **Avvio, crescita e rientro delle PMI** (B1.3c): con una dotazione di 40 milioni di euro incentiva la nascita, lo sviluppo e la rilocalizzazione di iniziative di piccole e medie imprese per favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità locale. Si rivolge a società già costituite con sede operativa nelle aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016 e persone fisiche che vogliono costituire una società, nel rispetto dei requisiti indicati. La misura interessa progetti nuovi e/o il consolidamento di attività già esistenti, con un investimento minimo di 400 mila euro fino a un massimo di 2,5 milioni di euro.

Rientrano nell'agevolazione due tipi di progetto: (1) Nuovi progetti di sviluppo presentati da team imprenditoriali o società costituite da non oltre 60 mesi, per progetti con un investimento minimo di 400.000,00 Euro e massimo di 1.500.000,00 Euro; (2) Consolidamento, rivolto a società costituite da oltre 60 mesi, per progetti con un investimento ricompreso tra i 400 mila e i 2.500.000,00 Euro.

Per le imprese che hanno avuto un danno dal sisma la misura prevede una assegnazione prioritaria con valutazione a sportello; in tal caso i tempi per la presentazione delle domande sono ricompresi tra il 15 settembre e il 14 ottobre 2022. Per le altre imprese si procede con una valutazione a graduatoria per la quale i tempi per la presentazione delle domande vanno dal 15 settembre al 31 ottobre 2022.

2. TURISMO, CULTURA, SPORT E INCLUSIONE

a. **Incentivi a sostegno di cultura, turismo, sport (B2.1)**: con una dotazione di 60 milioni di Euro, gli incentivi sono destinati a micro, piccole e medie imprese, reti di impresa, le imprese sociali, società e associazioni sportivo-dilettantistiche, enti religiosi civilmente riconosciuti che operano nelle aree dei crateri 2009-2016 nei settori creativo, culturale, turistico e sportivo.

Sono ammessi programmi di investimento di imprese in fase di avviamento con un programma di spesa compreso tra 200 mila e 800 mila Euro; programmi di investimento volti al consolidamento e sviluppo di attività con un programma di spesa compreso tra 300 mila e 1.500.000,00 Euro.

Sono finanziabili spese relative a: opere murarie e assimilate; acquisto terreni e immobili; programmi informatici e servizi per le nuove tecnologie; brevetti, licenze e marchi.

Per la procedura a sportello è possibile presentare domanda tra il 15 settembre e il 14 ottobre 2022; per la procedura a graduatoria i tempi sono fissati tra il 15 settembre e il 31 ottobre 2022.

b. **Partenariato speciale per la valorizzazione del patrimonio pubblico (B2.2)**: con una dotazione di 80 milioni di Euro promuove il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico dei comuni dei due crateri. Possono presentare domanda gli Enti locali, in forma singola o aggregata e altri soggetti pubblici con sede nei territori interessati. I progetti dovranno mirare al miglioramento dell'attrattività turistica e residenziale e della qualità della vita delle zone interessate e alla sostenibilità economico-finanziaria delle attività e servizi previsti.

Per ogni singolo progetto il contributo richiesto non potrà essere inferiore a 200 mila e superiore a 2.500.000,00 Euro. Per i beni culturali sottoposti a vincolo e per il riutilizzo di edifici scolastici nei centri storici il limite massimo è fissato a 3.500.000,00 Euro.

Sono ammissibili spese per: esecuzione dei lavori e/o sviluppo e/o acquisto di beni e servizi; acquisto di immobili; ristrutturazione opere murarie; spese tecniche di progettazione, direzione lavori, realizzazione servizi digitali, realizzazione di eventi e attività connesse alla realizzazione dell'iniziativa; consulenza professionale specialistica.

I tempi per la presentazione delle domande sono ricompresi tra il 30 settembre e il 31 ottobre 2022.

c. **Inclusione sociale, cooperazione e terzo settore (B2.3)**: con una dotazione di 40 milioni di euro questa misura promuove la nascita e lo sviluppo di imprese sociali, cooperative di comunità e imprese del terzo settore con l'obiettivo di favorire l'inclusione e l'innovazione sociale e il rilancio abitativo. Si rivolge agli Enti del terzo settore, Onlus, cooperative di comunità, star-up innovative a vocazione sociale, enti di volontariato; associazioni di promozione sociale, enti religiosi civilmente riconosciuti, enti formativi e agenzie per il lavoro autorizzati/accreditati. I programmi di investimento devono riguardare l'offerta di servizi alla comunità e alla persona, con particolare attenzione ai servizi di prossimità per infanzia, anziani e persone con disabilità; servizi per l'orientamento e occupabilità di donne e giovani; servizi di manutenzione, recupero e valorizzazione dell'ambiente e dei beni storico-culturali, servizi sportivi e aggregativi; avvio/consolidamento di attività economiche 'social impact'.

In caso di avvio i progetti di investimento devono prevedere una durata massima di 24 mesi e spese ammissibili ricomprese tra 100 mila e 500 mila Euro; in caso di consolidamento la durata del progetto non può essere inferiore a 30 mesi con spese ammissibili ricomprese tra 100 mila e 2.000.000,00 Euro.

Sono ammissibili spese per la sistemazione del suolo aziendale; opere edili/murarie, impianti, macchinari e attrezzature; brevetti, licenze, marchi; formazione specialistica dei soci; certificazioni ambientali o di qualità.

La procedura a graduatoria fissa i tempi per presentare domande tra il 15 settembre e il 31 ottobre 2022.

3. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DELLE MACERIE

a. **Sostegno alla costituzione di associazioni agrosilvopastorali (B3.1)**: con una dotazione di 3 milioni di euro, la misura promuove la creazione di nuove strutture per la gestione delle proprietà agrosilvopastorali (pubbliche, private e collettive) e la gestione di quelle esistenti con l'intento di superare il fenomeno del frazionamento delle proprietà. La misura si rivolge a forme aggregative costituite (o costituende) da soggetti pubblici, privati o

collettivi, proprietari o gestori di superfici agrosilvopastorali, comprese le loro associazioni e organizzazioni di categoria/settore.

- b. **Economia circolare e filiere agroalimentari** (B3.2): con una dotazione di 47 milioni di euro supporta programmi di investimento finalizzati a un utilizzo più razionale, efficace e sostenibile delle produzioni agricole, della selvicoltura, dell'allevamento e delle risorse naturali delle aree interessate, attraverso progetti modulari in grado di attivare/consolidare/modernizzare i processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti o di movimentazione e stoccaggio degli stessi.

Gli incentivi sono destinati a imprese raggruppate in Consorzi oppure Reti di imprese già costituite, che localizzano il loro progetto di investimento all'interno dei Comuni dei crateri. I programmi di investimento devono essere composti da un minimo di tre e un massimo di sei progetti ricadenti nell'ambito della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura, allevamento e agricoltura; logistica e trasporto dei prodotti citati. L'ambito di intervento riguarda l'acquisto di beni immobili, opere murarie, macchinari, impianti e attrezzature, programmi informatici, consulenze specialistiche.

Per la procedura a sportello è possibile presentare domanda tra il 15 settembre e il 14 ottobre 2022; per la procedura a graduatoria i tempi sono fissati tra il 15 settembre e il 31 ottobre 2022.

- c. **Ciclo delle macerie** (B3.3): con una dotazione di 10 milioni di euro questa misura finanzia investimenti finalizzati alla trasformazione delle macerie in materie prime e seconde per l'edilizia, riducendo il volume da smaltire e attivando nuovi processi e filiere produttive locali. La misura si rivolge a imprese in forma di società di capitali di qualsiasi dimensione, anche in forma di reti d'impresa, incluse le società cooperative e le società consortili.

[Link pagina web](#)



AVVISO PUBBLICO “GIOVANI IN BIBLIOTECA”

SCADENZA: Le proposte progettuali devono pervenire a partire dalle ore 12.00 del giorno **14/09/2022** fino alle ore 12.00 del giorno **31/10/2022**.

ENTE EMANATORE: Presidenza del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e Struttura di Missione per la Valorizzazione degli Anniversari e della Dimensione Partecipativa delle Nuove Generazioni.

OBIETTIVO: promuovere la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero.

DESTINATARI: Enti locali, Università pubbliche e altri Enti pubblici titolari di biblioteche e di spazi adeguati alle finalità del presente Avviso (di seguito “enti”), con cui stipulare apposite convenzioni volte alla realizzazione di progetti finalizzati alla creazione di spazi di aggregazione giovanile (di seguito “progetti”).

Gli enti, per la realizzazione dei progetti, devono prevedere il coinvolgimento, attraverso la costituzione di partenariati, di altri soggetti pubblici o, nel rispetto della normativa vigente, di soggetti del privato sociale, quali associazioni, fondazioni o altre organizzazioni giovanili, senza fini di lucro.

Le biblioteche oggetto delle proposte progettuali devono osservare un orario minimo di apertura al pubblico pari ad almeno cinque giorni a settimana per otto ore al giorno, da intendersi o quale orario ordinariamente osservato o anche orario proprio per effetto della proposta progettuale.

Il soggetto capofila del partenariato è l'ente pubblico titolare della biblioteca, responsabile nei confronti del Dipartimento della realizzazione dell'intero progetto

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale. Qualora un ente risulti capofila di più progetti diversi, verrà ritenuto ammissibile solamente il primo progetto pervenuto in ordine cronologico. Nessun soggetto può presentarsi, in qualità di partner, in più di tre proposte progettuali a valere sul presente Avviso, a pena di esclusione di tutte le proposte che eccedano detto limite, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Al momento della presentazione della proposta progettuale, gli enti devono indicare, a pena di esclusione, la composizione del partenariato assicurandosi che:

- a) i relativi accordi di partenariato siano già in essere o, alternativamente, che al momento della presentazione della candidatura siano definiti i soggetti pubblici e/o privati che si intende coinvolgere e siano presentate le dichiarazioni di impegno a stipulare accordi di partenariato per la realizzazione del progetto in caso che lo stesso venga selezionato;
- b) la compagine del partenariato venga mantenuta per tutta la fase realizzativa del progetto, fatta eccezione per modifiche della stessa non prevedibili al momento della presentazione della candidatura, per le quali è necessaria la preventiva approvazione da parte del Dipartimento.

Il soggetto proponente sottoscrive con il Dipartimento una convenzione, finalizzata a regolare i rapporti tra le Parti.

BENEFICIARI: I progetti devono prevedere come beneficiari finali i giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni. Il target di riferimento deve essere precisamente definito nella proposta progettuale e completato con l'indicazione del numero di giovani su cui si intende agire direttamente. Il coinvolgimento dei giovani anche nell'organizzazione e gestione delle attività progettuali costituisce uno dei criteri di valutazione di cui all'articolo 4.

Nello specifico, i progetti dovranno prevedere la creazione, all'interno di biblioteche pubbliche, funzionanti e operative, dislocate su tutto il territorio nazionale e, in particolare, nelle località periferiche e in quelle caratterizzate da situazioni di evidente disagio economico-sociale, di idonei spazi di aggregazione giovanile – ad accesso libero e gratuito – che, oltre a favorire la partecipazione delle giovani generazioni ad attività culturali e ricreative, anche attraverso l'accesso al

patrimonio librario, offrano loro percorsi di crescita, promuovendone una migliore qualità della vita e valori come l'inclusione sociale e la partecipazione, quali strumenti per superare l'emergere e il cristallizzarsi di difficoltà relazionali, acuiti dalla situazione pandemica. Tali spazi potranno essere anche un luogo in cui sensibilizzare i giovani sul contrasto a fenomeni quali bullismo in rete, razzismo, discorsi d'odio anche al fine di prevenire i fenomeni di violenza e microcriminalità organizzata in bande tra giovani e giovanissimi e promuovere presso le nuove generazioni i valori e il significato profondo dell'aver memoria di personaggi esemplari ed eventi storici. A titolo esemplificativo, potranno essere proposti laboratori artistici, teatrali, musicali, audiovisivi e multimediali, corsi di formazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica e alla legalità o anche professionali, spazi di co-working, strumenti di gamification per veicolare messaggi positivi e supportare i giovani nel processo di crescita personale. Tali attività potranno prevedere il coinvolgimento di animatori socioeducativi giovanili (Youth Worker), con il compito di affiancare i giovani nell'affrontare e superare eventuali criticità e favorire apprendimenti preziosi in questo specifico momento storico, trasmettendo messaggi positivi di tipo relazionale ed esperienziale. L'obiettivo è quello di creare spazi in grado di diventare un punto di riferimento sul territorio per le nuove generazioni e durare nel tempo, generando un effetto moltiplicatore per la comunità locale.

Le proposte progettuali possono anche affiancarsi o innestarsi in progettualità già in corso, realizzate attraverso differenti fonti di finanziamento, arricchendole con ulteriori e diverse attività purché dal progetto e dal relativo piano finanziario emerga chiaramente che le attività oggetto del co-finanziamento previsto dal presente Avviso non sono oggetto di nessun altro finanziamento.

DOTAZIONE FINANZIARIA: 12 milioni di euro

CONTRIBUTO: La richiesta di co-finanziamento per la realizzazione della proposta progettuale presentata non può essere superiore ad euro 150.000,00 ed inferiore ad euro 100.000,00. È fatto obbligo agli enti pubblici destinatari dell'Avviso di garantire un co-finanziamento pari almeno al 20% dell'importo totale della proposta progettuale presentata, mediante risorse finanziarie proprie o risorse umane e strumentali. Il co-finanziamento massimo concedibile dal Dipartimento non può essere quindi superiore all'80% dell'importo complessivo della proposta progettuale. Le risorse finanziarie sono assegnate ai progetti ritenuti ammissibili e valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle candidature e fino ad esaurimento dei fondi disponibili, secondo la procedura a sportello.

[Link al bando](#)



BANDO “TURISMO MONTANO PRODOTTI TURISTICI”

Scadenza 30 settembre 2022

AVVISO: Manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura “Montagna Italia” del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021”.

ENTE EMANATORE: Ministero del Turismo

BENEFICIARI: soggetti privati profit o non profit (“Proponenti”), in forma singola o aggregata, con preferenza e premialità per la forma aggregata (Raggruppamenti di imprese, dei Consorzi locali di promozione turistica, delle Organizzazioni di Management delle Destinazione turistica comunque denominate purché di diritto privato - DMO o DMC- , e delle Reti di impresa turistiche e connesse, esistenti e/o da creare appositamente per la partecipazione al presente avviso). Nel caso di aggregazioni, la candidatura deve essere presentata dal soggetto che assume il ruolo di Proponente. Ciascun soggetto – sia capofila che aggregato – può presentare o partecipare ad un’unica candidatura, pena l’esclusione di tutte le candidature presentate o partecipate. Il Proponente è l’unico referente nei confronti del Ministero del Turismo per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi e delle relative spese ed è l’assegnatario delle risorse finanziarie attribuite al Progetto per la Montagna. A pena di esclusione, i Proponenti devono preventivamente stipulare un Patto di collaborazione con un soggetto pubblico riferibile alla montagna (come definita da MIPAAF/SIM/UNCHEM) ovvero un ente pubblico o locale che abbia all’interno del suo territorio almeno una porzione con altimetria superiore ai 600 metri s.l.m., come da definizione corrente di “montagna”, nel quale lo stesso soggetto pubblico si impegni a partecipare al progetto e che attesti che lo stesso progetto presentato persegua l’interesse pubblico e la rilevanza dell’attività da svolgersi per le finalità di cui al presente avviso (il Patto potrà essere stipulato con Comuni montani e loro unioni, Comunità montane, Enti Parco o Enti gestori di aree naturali protette, Organizzazioni di Management delle Destinazione turistica comunque denominate purché di diritto pubblico - DMO o DMC- ovvero altri soggetti pubblici pertinenti). È ammesso che uno stesso soggetto pubblico, peraltro non beneficiario diretto, possa essere parte di più accordi con diversi Proponenti. Saranno premiati progetti che prevedano nei Patti di collaborazione di cui al punto precedente la partecipazione, quale terza parte del rapporto pattizio, dei Cittadini Attivi, eventualmente organizzati in ente esponenziale. Il Patto di Collaborazione stabilisce le forme del coinvolgimento dei Cittadini Attivi nel progetto da realizzare. Per “Cittadini Attivi”, ai fini del presente avviso, si intendono tutti i cittadini, gli operatori e le diverse realtà territoriali che si attivano spontaneamente in azioni partecipative, prosociali e comunitarie, in diretta attuazione dell’art. 118 comma 4 della Costituzione (sussidiarietà orizzontale), ai fini di tutelare, valorizzare o gestire in modo condiviso il bene comune Montagna. Costituiscono “Enti Esponenziali” dei Cittadini Attivi, le loro organizzazioni, associazioni, reti od enti, secondo le forme giuridiche di cui al Codice del Terzo Settore.

OBIETTIVO GENERALE: selezionare progetti (“Progetti per la Montagna”) presentati da soggetti privati profit e non profit, con preferenza premiale per quelli organizzati in rete o raggruppati, per la valorizzazione turistica del patrimonio montano e per il potenziamento delle infrastrutture esistenti, per la fruizione sostenibile, anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto, specie nelle Regioni del Meridione d’Italia

OBIETTIVI SPECIFICI:

- qualificare e potenziare la dotazione e la proposta di servizi esistente ed eventualmente le infrastrutture funzionali agli stessi servizi;
- implementare, anche mediante la promozione di esperienze associative/federative, forme di turismo funzionali alla conservazione ed alla cura dell’ambiente;
- favorire la promozione dei prodotti tipici;
- promuovere il turismo esperienziale (es. turismo enogastronomico, naturalistico, religioso, sportivo, culturale, ecc.);
- implementare il ricorso all’innovazione ed alle nuove tecnologie facendo leva sul Tourism Digital Hub (TDH), sull’interoperabilità e sulla trasformazione digitale;
- sfruttare il TDH per amplificare la notiziabilità e la diffusione delle iniziative attraverso il digitale, incluse quelle di marketing e di partenariato sul territorio.

DOTAZIONE FINANZIARIA: Le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 26.700.000,00. La quota dell’80% delle risorse disponibili di cui al punto che precede, e cioè euro 21.360.000,00 è destinata alle otto regioni del Mezzogiorno (Italia Meridionale: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Italia insulare: Sicilia e Sardegna). Il finanziamento concedibile è pari al 100% del totale dei costi ammissibili, inclusivi di IVA qualora non recuperabile dal beneficiario, per le spese eleggibili a valere sul FSC 2014/2020. Rappresenta elemento di premialità la presenza di un cofinanziamento da parte del beneficiario, il quale potrà essere fornito anche in modalità diversa da quella finanziaria, attraverso apporto di mezzi e risorse umane. È possibile aggiungere altri finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, a condizione che tale contributo non copra le medesime spese rimborsate dal FSC.

FINANZIAMENTO CONCEDIBILE: Saranno finanziati Progetti per la Montagna per un importo massimo del contributo concedibile (comprensivo di IVA) pari a euro 2.000.000,00 ciascuno. Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto nella misura massima del 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi nei limiti del massimale.

SPESE AMMISSIBILI: sono ammissibili le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, ivi incluse le spese per l’acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari. Dovranno essere liquidate con metodi tracciabili e documentabili. Nel dettaglio:

- a. spese per la realizzazione di attività, servizi turistici, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l’affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l’allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;
- b. spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento;
- c. costi per l’avvio della gestione di attività e servizi;
- d. costi di promozione e comunicazione;
- e. investimenti in servizi specialistici per il miglioramento della qualità dell’offerta, anche mediante l’impiego di professionisti altamente specializzati, e per la costruzione di prodotti/pacchetti turistici integrati;
- f. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all’adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- g. spese per l’esecuzione di lavori funzionali ai punti precedenti;
- h. spese per l’acquisto di beni/servizi;

- i. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- j. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
- k. costi relativi al rilascio dell'idonea garanzia fidejussoria/cauzione;
- l. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
- m. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE: la domanda va presentata entro le ore 13:00 del giorno 30/09/2022 utilizzando esclusivamente la Piattaforma informatica, accessibile tramite SPID, che il Ministero del Turismo metterà a disposizione a partire dal mese di agosto. Seguirà specifico avviso in cui verranno indicati il giorno a partire dal quale sarà possibile accedere alla Piattaforma e le relative modalità di accesso sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.

[Link al bando](#)



AVVISO PUBBLICO “PRATICHE SOSTENIBILI”

Scadenza 31 ottobre 2022

OGGETTO: Con questo bando la Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo (DVPT) assegna alle strutture turistiche e alberghiere un contributo a fondo perduto volto a favorire la transizione ecologica nel settore in questione attraverso scelte imprenditoriali a minor impatto ecologico. L’attenzione è rivolta in particolar modo alla sostituzione dei set di cortesia monouso con set in materiali biodegradabili e compostabili.

BENEFICIARI: Sono beneficiari del Fondo Pratiche sostenibili i titolari di strutture turistiche e alberghiere, gli esercenti attività ricettiva già dal 1 Gennaio 2022. Per ciascun beneficiario il contributo è riconosciuto in maniera direttamente proporzionale all’importo complessivo della spesa sostenuta e comunque non inferiore e non superiore a 5.000,00 Euro, riconoscendo un contributo di 500,00 Euro per ogni 5.000,00 Euro di spesa sostenuta da ciascun beneficiario. La liquidazione del contributo avviene in un’unica soluzione.

Il soggetto richiedente può presentare una o più domande purché il valore complessivo delle domande presentate non superi l’importo massimo concedibile e non vengano presentate le stesse spese/fatture nelle diverse domande inoltrate. Le domande saranno valutate dalla DVPT con lo scopo di definire gli elenchi di domande “ammissibili a contributo”; “non ammissibili per esaurimento risorse”; “irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni”.

DOTAZIONE FINANZIARIA: La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 1.000.000,00 Euro.

Il contributo concesso è cumulabile con altri aiuti di stato purché il cumulo non sia superiore alle soglie previste dal regolamento (CE) n. 1407/2013.

SPESE AMMISSIBILI: Sono considerate ammissibili le spese per l’acquisto di accessori e strumenti realizzati con materiali biodegradabili e compostabili funzionali all’esercizio dell’attività.

I beni interessati, compresi i set di cortesia, devono riportare le caratteristiche e la composizione dei prodotti e il riferimento al finanziamento dell’acquisto da parte del Ministero del Turismo attraverso apposito logo.

Per il riconoscimento del contributo sono considerate ammissibili le spese sostenute dal 23 Febbraio 2022, fino alla comunicazione di esaurimento delle risorse.

I soggetti beneficiari hanno l’obbligo di promuovere l’utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili.

SCADENZE: La richiesta di contributo può essere presentata dalle 12.00 del 22 Giugno 2022 fino a esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre le ore 12.00 del 31 Ottobre 2022, esclusivamente tramite Pec all’indirizzo pratichesostenibili@pec.ministeroturismo.gov.it riportando nell’oggetto la dicitura “Avviso pubblico ‘Pratiche sostenibili’ n. 7928/2022 – Fascicolo per la domanda di contributo” e allegando alla stessa la documentazione prevista dal bando.

[Link al bando](#)



FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI 2021-2023

Scadenza 15 settembre 2022

Publicati il 13 luglio dal MIMS i decreti direttoriali **n. 8860** per Città Metropolitane e Province e **n. 8862** per i Comuni, che disciplinano le modalità e i termini di accesso, di ammissione al finanziamento statale, di erogazione nonché di recupero delle risorse del **Fondo progettazione enti locali** di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 322 del 10 agosto 2021.

DOTAZIONE FINANZIARIA

90 milioni di euro complessivi per il triennio 2021-2023 (37 milioni per Comuni e Province e 15 milioni per le Città metropolitane) a valere sul Fondo istituito dalla legge di bilancio 2018 (comma 1079, legge 27 dicembre 2017, n. 205) destinato a finanziare i progetti finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche e con destinazione d'uso pubblico, con priorità agli edifici e alle strutture scolastiche. Le risorse assegnate per ogni annualità alle 14 Città Metropolitane e alle 86 Province, sono state ripartite destinando una quota fissa rispettivamente pari a 100.000,00 euro e 70.000 euro ed una quota variabile in misura proporzionale alla popolazione. Per l'accesso alle risorse relative all'annualità 2023, le Città metropolitane e le Province potranno presentare la domanda di accesso al finanziamento dal **1 febbraio 2023** alle ore 13:59 del **31 marzo 2023**.

PROGETTI FINANZIABILI

Possono essere finanziati i progetti:

- di fattibilità tecnica ed economica e progetti definitivi ed esecutivi unitamente ai costi connessi alla redazione dei bandi di gara, alla definizione degli schemi di contratto e alla valutazione della sostenibilità finanziaria dei progetti.
- Sono ammessi progetti di demolizione e ricostruzione degli edifici o delle strutture pubbliche mantenendone la destinazione d'uso pubblico.
- Progetti finalizzati all'adeguamento o al miglioramento sismico e, in caso di edifici o delle strutture pubbliche già adeguate sismicamente, anche alla messa in sicurezza edile ed impiantistica e all'adeguamento alla vigente normativa antincendio.

I Comuni potranno presentare domanda per un numero massimo di tre progetti, per un ammontare massimo per ciascun progetto di 100.000,00 euro. Le risorse assegnate per ogni annualità alle 14 Città Metropolitane e alle 86 Province, sono state ripartite destinando una quota fissa rispettivamente pari a 100.000,00 euro e 70.000 euro ed una quota variabile in misura proporzionale alla popolazione.

DESTINATARI

Enti locali

[Link al bando](#)



MOBILITÀ SOSTENIBILE: 50 MILIONI DI EURO DI INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS ECOLOGICI PER SERVIZI TURISTICI E LUNGA PERCORRENZA

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che stabilisce la ripartizione delle **risorse** e i **criteri** per accedere al contributo.

Gli incentivi sono rivolti alle **imprese di trasporto passeggeri** per l'acquisto di autobus nuovi di fabbrica, a meno inquinanti, con eventuale e contestuale rottamazione di mezzi obsoleti.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Sono stati stanziati incentivi pari a **50 milioni di euro** per l'acquisto di **autobus ecologici** da destinare ai servizi di **lunga percorrenza e turistici**.

Della cifra complessiva, **25 milioni di euro** sono destinati all'acquisto di autobus, categorie M2 e M3 ad alimentazione **elettrica, ibrida, Cng e Lng**, e gli altri **25 milioni** all'acquisto di autobus delle stesse categorie ad alimentazione a gasolio, con motore **euro VI step E** o superiore.

La ripartizione è la seguente:

- **70mila euro** per l'acquisto di **autobus turistici elettrici con oltre 22 posti**
- **50mila euro** per gli autobus **elettrici** fino a 22 posti, e per quelli a **Cng e Lng** oltre 22 posti
- **40mila euro** per gli autobus turistici a **gasolio** con più di ventidue posti
- **20mila euro** per autobus a **gasolio** fino a ventidue posti e con massimo cinque tonnellate di massa.

A queste cifre si aggiunge la maggiorazione di **5mila euro** per ogni veicolo **rottamato** di classe inferiore a euro VI. Con **successivo decreto direttoriale** saranno emanate le disposizioni per presentare la domanda.

DESTINATARI:

Gli incentivi sono rivolti alle **imprese di trasporto passeggeri**

[Link al bando](#)



PLAY DISTRICT: AVVISO PUBBLICO PER LA CREAZIONE DI SPAZI CIVICI DI COMUNITÀ

Presentazione domande dal 29 luglio al 30 settembre 2022

OGGETTO: *Play district* è un'iniziativa promossa dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con Sport e Salute SpA, volta al finanziamento di progetti per la creazione di spazi civici di comunità idonei alla realizzazione di attività sportive e sociali per i giovani. Gli Spazi Civici di Comunità (SCC) prevedono il sostegno a progetti proposti da associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) in partnership con altri attori del territorio (associazioni, organizzazioni ed enti) per la realizzazione di attività di aggregazione giovanile con particolare attenzione alle categorie maggiormente a rischio di marginalizzazione o provenienti da territori caratterizzati da forme di disagio diffuso di tipo culturale, sociale o economico.

OBIETTIVI GENERALI: SCC intende raggiungere i seguenti obiettivi generali: a) infondere e/o rafforzare nei giovani i valori educativi dello sport; b) offrire nuove opportunità ed esperienze utili allo sviluppo di cittadini attivi e consapevoli; c) sensibilizzare l'associazionismo sportivo a creare e/o rafforzare network e presidi educativi per i giovani del territorio. Le proposte progettuali dovranno prevedere attività che siano occasioni di aggregazione, integrazione e inclusione incentivando non solo le attività fisiche, ma anche quelle creative, artistiche e culturali attraverso laboratori artistici, teatrali, musicali, audiovisivi e multimediali. I progetti presentati dalle ASD/SSD dovranno prevedere un programma composto da: · attività sportive diversificate per tipo di beneficiari; · attività extra-sportive e sociali coerenti con le finalità specifiche dei progetti proposti. I corsi e le attività sportive ed extra-sportive proposte nell'ambito del progetto e quindi finanziate con il budget richiesto, dovranno essere completamente gratuite per tutti i Beneficiari. In termini di sostenibilità i progetti dovranno ridurre al minimo gli impatti ambientali, promuovere iniziative finalizzate ad aumentare la sensibilità dei Beneficiari su tematiche coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. I progetti proposti dovranno, infine, prestare attenzione alla promozione della parità di genere e rispettare il principio di non discriminazione.

Non sono ammessi finanziamenti per interventi di ristrutturazione e/o riqualificazione di impianti sportivi esistenti o per la realizzazione di nuove strutture permanenti.

BENEFICIARI: S.C.C. è rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 e i 34 anni che saranno coinvolti a seconda delle esigenze, contesto di provenienza, condizioni socioeconomiche d'origine, fascia di età, nonché delle attività sportive e dei servizi offerti dai progetti finanziati. Non è richiesto, quale requisito di accesso per i beneficiari, il possesso della cittadinanza italiana. Possono presentare la propria candidatura le ASD/SSD in possesso dei requisiti previsti dal bando, soggetti capofila di un partenariato con altri soggetti pubblici o privati e associazioni o organizzazioni della società civile. L'accordo di partenariato dovrà contenere le caratteristiche principali della partnership e le finalità da essa perseguite. Ciascuna ASD/SSD potrà presentare un solo progetto in qualità di capofila dei soggetti partecipanti al partenariato. Le ASD/SSD che si candidano con un progetto in qualità di capofila possono tuttavia partecipare come partner per progetti presentati da altre ASD/SSD.

BUDGET: Le risorse programmate, messe a disposizione dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, sono pari a € 10.000.000,00. L'importo massimo erogabile per ciascun progetto approvato è pari ad € 100.000,00, onnicomprensivo per un massimo di 24 mesi di attività (durata massima del progetto). Il budget preventivo

di spesa dovrà essere compilato al momento della candidatura direttamente tramite la piattaforma dedicata, secondo il format ivi previsto dal bando.

SCADENZE: Le candidature delle ASD/SSD interessate dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo <https://spazicivici.sportosalute.eu>, dalle ore 12.00 del 20 luglio alle ore 12.00 del 30 settembre 2022. Occorre indicare se, con il finanziamento del progetto, si intende attivare e programmare una nuova attività sportiva o estendere gratuitamente ad altri beneficiari un'attività sportiva già programmata, ovvero offrire servizi extra sportivi a coloro che già frequentano una tale attività.

[Link al bando](#)



BANDO “SERVIZIO CIVILE”

BANDO PER LA SELEZIONE DI 2.613 OPERATORI VOLONTARI DA IMPIEGARE IN PROGETTI AFFERENTI A PROGRAMMI DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE, DI SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE E DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE AUTOFINANZIATI.

Scadenza 30 settembre 2022

ENTE EMANATORE: Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

OBIETTIVO: Selezionare 2.613 giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni che desiderano diventare operatori volontari di servizio civile. I progetti si realizzeranno tra il 2022 e il 2023 in Italia. In particolare:

- 1.638 operatori volontari saranno avviati in 212 progetti afferenti a 62 programmi di intervento del “Servizio civile digitale” ([Allegato 1](#));
- 522 operatori volontari saranno avviati in 66 progetti afferenti a 26 programmi di intervento di per la sperimentazione del Servizio civile digitale – anno 2021 ([Allegato 2](#));
- 441 operatori volontari saranno avviati in 54 progetti afferenti a 22 programmi di intervento del “Servizio civile ambientale” ([Allegato 3](#));
- 12 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2 progetti, afferenti a 1 programma di intervento da realizzarsi in Italia presentato e autofinanziato dal Comune di Latina servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili ([Allegato 4](#)).

CARATTERISTICHE: I progetti hanno una durata di 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo di 1.145 ore per i progetti di 12 mesi. Per poter partecipare alla selezione occorre innanzitutto individuare il progetto di SCU. Per avere l'elenco dei progetti di SCU in Italia occorre utilizzare il motore di ricerca "Scegli il tuo progetto in Italia", disponibile nella sezione Progetti di questa pagina. Cliccando soltanto il tasto CERCA (senza effettuare, quindi, una scelta negli altri campi proposti) si ottiene l'elenco completo di tutti i progetti. Per effettuare, invece, una ricerca mirata di un progetto è possibile selezionare i valori delle voci che interessano. Nella pagina di dettaglio del progetto viene visualizzato anche il numero delle domande pervenute per quella sede; questo dato è aggiornato al giorno precedente la visualizzazione. Dopo aver selezionato il progetto d'interesse, occorre consultare la *home page* del sito dell'ente, dove è pubblicata la scheda contenente gli elementi essenziali del progetto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 del 30 settembre 2022.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema.

1. I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede. Per la Domanda *On-Line* di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2.

2. I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, se non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla *home page* della piattaforma stessa.

Nella sezione Allegati si possono scaricare i seguenti modelli:

- Scheda elementi essenziali progetto Servizio civile digitale 2022 ([Allegato A1](#))
- Scheda elementi essenziali progetto Servizio civile digitale 2021 ([Allegato A2](#))
- Scheda elementi essenziali progetto Servizio civile ambientale ([Allegato A3](#))
- Scheda elementi essenziali progetto Servizio civile universale ([Allegato A4](#))
- Scheda dichiarazione impegno ente ([Allegato A5](#))

SCADENZA: entro e non oltre le ore 14.00 del 30 settembre 2022

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

https://www.politichegiovani.gov.it/comunicazione/avvisi-e-bandi/servizio-civile/bandi-di-selezione-volontari/2022_bandosca-scd/

<https://scelgoilserviziocivile.gov.it/>

<https://www.politichegiovani.gov.it/faq/volontari/>

<https://www.politichegiovani.gov.it/servizio-civile/bandi-e-avvisi-di-servizio-civile/bandi-di-selezione-volontari/scegli-il-tuo-progetto/?bando=90736&gazzetta=63&estero=0>

[Link al bando](#)



BANDO #RIPARTO

PERCORSI DI WELFARE AZIENDALE PER AGEVOLARE IL RIENTRO AL LAVORO DELLE MADRI, FAVORIRE LA NATALITÀ E IL WORK-LIFE BALANCE

Scadenza 30 settembre 2022

ENTE EMANATORE: Dipartimento per le Politiche per la Famiglia

OBIETTIVO GENERALE: Percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance” (di seguito #RiParto), volti a promuovere la realizzazione di progetti di welfare aziendale, con il fine di sostenere il rientro al lavoro delle lavoratrici madri e di favorire l’armonizzazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia. Finalità dell’avviso è quella di incentivare lo sviluppo di progetti capaci di fornire un sistema integrato di strumenti quali benefit, facility e servizi alla persona atti a concorrere sinergicamente alla risoluzione di problematiche comuni alle lavoratrici madri dopo l’arrivo di un nuovo figlio, anche alla luce della rilevanza delle misure di sostegno in relazione allo sviluppo psicofisico dei bambini con particolare riferimento ai primi 1000 giorni di vita.

OBIETTIVI SPECIFICI: Le proposte progettuali, provenienti da tutto il territorio nazionale, devono prevedere azioni, nel contesto dell’ambiente di lavoro e nella relativa organizzazione, incluse nelle seguenti aree di intervento:

- a) supporto all’assunzione del nuovo ruolo genitoriale in un’ottica di armonizzazione della vita privata e lavorativa, e comprese iniziative di sostegno psicologico e fisico;
- b) incentivi economici finalizzati al rientro al lavoro dopo il parto/adozione;
- c) formazione e aggiornamento per l’accompagnamento al rientro al lavoro dopo il parto/adozione.

Le proposte progettuali potranno riguardare una o più azioni coerenti tra loro, anche in considerazione delle dimensioni aziendali e del contesto lavorativo di riferimento, nell’ambito delle categorie di azioni riportate nell’Allegato 3.

BENEFICIARI: Possono presentare domanda di finanziamento le imprese, ai sensi dell’articolo 2082 c.c. e dell’articolo 2083 c.c., aventi sede legale o unità operative sul territorio nazionale. Possono, altresì, presentare domanda di finanziamento i consorzi e i gruppi di società collegate o controllate, ai sensi dell’articolo 2359 c.c., purché tutti i partecipanti al soggetto collettivo siano finanziabili ai sensi dei commi 1 e 5. I soggetti di cui ai commi 1 e 2 possono partecipare anche in forma associata con altri soggetti aventi gli stessi requisiti di cui ai commi 1 e 5, costituendosi in associazione temporanea di scopo (ATS), contratto di rete o associazione temporanea d’impresa (ATI). I soggetti di cui ai commi 2 e 3 individuano un capofila che presenta una unica domanda di finanziamento, un unico progetto ed un unico piano finanziario.

DOTAZIONE FINANZIARIA: La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad euro 50.000.000,00.

AZIONI PROGETTUALI AMMISSIBILI: Le azioni progettuali possono prevedere l’attivazione di reti con enti territoriali, imprese, enti pubblici e soggetti del privato sociale. Per “reti” si intendono partenariati o altri sistemi di partecipazione integrata di soggetti pubblici e privati alla progettazione, realizzazione o finanziamento di azioni per la conciliazione tra vita professionale e vita familiare, funzionali alla sostenibilità

futura del progetto e all'impatto sul territorio in cui la rete e il proponente insistono. Tale partecipazione – che deve essere comprovata da specifiche lettere di intenti, da produrre unitamente alla domanda di finanziamento – è a titolo gratuito e non sono ammessi in nessun caso rimborsi spese o altre forme di corrispettivo.

A pena di esclusione la durata delle azioni progettuali è fissata in 24 mesi e ai fini del computo della durata del progetto non sono presi in considerazione la rilevazione dei dati e le attività di studio finalizzati alla redazione del progetto.

La realizzazione delle attività progettuali è svolta in via esclusiva dal soggetto proponente, sia in forma singola che associata. L'affidamento a soggetti terzi è ammesso solo laddove il soggetto proponente non sia in possesso delle competenze necessarie a svolgere alcuni interventi progettati o non disponga dei beni e servizi oggetto dell'affidamento, e purché i soggetti terzi soddisfino i requisiti generali di partecipazione di cui all'articolo 3, comma 5, lett. b), d) f), g) e h) e l'affidamento sia adeguatamente descritto e motivato nel modello di domanda.

DESTINATARI DELLE AZIONI: destinatarie delle azioni progettuali sono le lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato e determinato, anche in part time, del soggetto proponente sia in forma singola che associata, incluse le dirigenti, le socie lavoratrici di società cooperative, le lavoratrici in somministrazione nonché le titolari di un rapporto di collaborazione purché la natura e le modalità di esecuzione del rapporto siano compatibili con la tipologia e con la durata dell'azione proposta con la domanda di finanziamento.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso occorre presentare, a pena di irricevibilità, entro le ore 12.00 del 5 settembre 2022, via PEC all'indirizzo: AvvisoRiParto@pec.governo.it .

[Link al bando](#)



BANDO PER LA SELEZIONE DI SITI ITALIANI DA CANDIDARSI AL MARCHIO DEL PATRIMONIO EUROPEO NELL'AMBITO DELLA SELEZIONE 2023

Scadenza 02 novembre 2022

A quei siti che abbiano un particolare valore simbolico e che rivestano un ruolo nella storia e nella cultura d'Europa, l'UE assegna il riconoscimento del 'Marchio del patrimonio europeo'. Il Marchio può quindi essere assegnato a: monumenti, siti naturali, archeologici, industriali o urbani, paesaggi culturali, luoghi della memoria, beni culturali e patrimonio immateriale; siti transnazionali (siti situati in diversi Stati membri che convergono su un tema specifico); siti tematici nazionali (diversi siti ubicati nello stesso Stato membro che convergono su un tema specifico al fine di presentare una candidatura comune) e viene assegnato in modo permanente, purché i siti assegnatari proseguano l'azione e continuino a rispettare i criteri, il progetto e il piano di lavoro presentati al momento della candidatura.

Il Marchio persegue due obiettivi generali: il rafforzamento del senso di appartenenza dei cittadini europei all'Unione e la promozione del dialogo interculturale, mentre gli obiettivi intermedi di questa azione UE consistono nel: migliorare la visibilità dei siti che hanno rivestito un ruolo fondamentale nella storia e nella cultura dell'Europa, incrementare la consapevolezza dei cittadini europei riguardo la storia dell'Europa e la costruzione dell'Unione. I siti assegnatari del Marchio perseguono obiettivi specifici: evidenziare la propria rilevanza europea; sensibilizzare i cittadini al patrimonio culturale comune europeo; favorire la condivisione di esperienze e buone pratiche; promuovere il dialogo interculturale; contribuire all'attrattiva e allo sviluppo economico e sostenibile delle regioni attraverso il turismo culturale.

La procedura di assegnazione del Marchio si articola in una prima fase di preselezione dei siti a livello nazionale, in capo agli Stati membri, e una selezione a livello europeo. Ciascun Stato membro può preselezionare un massimo di 2 siti ogni due anni e stabilisce le procedure e il calendario per la preselezione nel rispetto del principio di sussidiarietà. La selezione dei siti a livello europeo è in capo alla Commissione che si avvale di un panel di esperti esterni i quali valutano le candidature dei siti preselezionati e scelgono 1 sito per ogni Stato membro.

Ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, in Italia sono ammissibili: i beni culturali (purché associati a un luogo nel caso di beni culturali mobili); i luoghi e gli istituti della cultura; i beni paesaggistici; le espressioni di identità culturale collettiva. Le candidature ammissibili sono valutate da una Commissione ministeriale che attribuisce a ciascun sito candidato un punteggio basato sulla rilevanza europea del sito, il progetto e la capacità operativa/piano di lavoro. La preselezione avviene per i due siti che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 70/100.

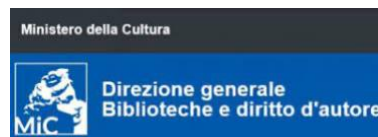
Possono proporre candidature i soggetti proprietari o i legali rappresentanti degli enti o istituzioni di appartenenza dei siti. I soggetti proponenti possono avvalersi di soggetti gestori, al fine dell'implementazione dei progetti di candidatura. Per i siti di appartenenza pubblica i soggetti gestori si individuano nelle regioni e dagli altri enti pubblici territoriali. Per l'ammissione alla preselezione a livello nazionale dei siti transnazionali sono richiesti: il pieno rispetto dei criteri previsti; la designazione di uno dei siti partecipanti come coordinatore; la presentazione della candidatura sotto un nome comune; la dimostrazione dell'esistenza di un chiaro legame tematico. I siti transnazionali sono preselezionati dalla Stato membro del sito coordinatore nel numero massimo di 2.

Per l'ammissione alla preselezione a livello nazionale dei siti tematici nazionali sono richiesti: la dimostrazione del valore aggiunto europeo di una candidatura comune; la dimostrazione di un legame tematico; il rispetto dei criteri da parte di ciascun sito partecipante; la designazione di uno dei siti partecipanti come coordinatore.

I siti candidati devono presentare un progetto che includa: sensibilizzazione dei cittadini alla rilevanza europea del sito; organizzazione delle attività didattiche; promozione del multilinguismo; partecipazione alle attività di messa in rete dei siti che hanno già ricevuto il Marchio; organizzazione di attività artistiche e culturali. Il progetto deve includere, inoltre: la garanzia di una buona gestione del sito affinché possa essere preservato e tramandato; la qualità degli strumenti di accoglienza e di accesso per il più ampio pubblico possibile; la promozione del sito come destinazione turistica sostenibile e lo sviluppo di una strategia di comunicazione coerente e completa.

Le candidature devono essere presentate inviando i moduli di candidatura (in lingua italiana e inglese) esclusivamente tramite Pec all'indirizzo europeanlabel@mailcert.beniculturali.it entro il 2 Novembre 2022.

[Link al bando](#)



BANDO PER IL CONFERIMENTO DEL TITOLO DI “CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO” PER L’ANNO 2023

Scadenza 12 settembre 2022

OGGETTO: la Direzione Generale Biblioteche e Diritto d’autore ha indetto la procedura di conferimento del titolo “Capitale italiana del libro” per il 2023.

OBIETTIVI: il bando mira a: migliorare l’offerta culturale e il contrasto alla povertà educativa; rafforzare la coesione e l’inclusione sociale; utilizzare nuove tecnologie per un maggiore coinvolgimento dei giovani, anziani e disabili; promuovere l’imprenditorialità dei settori culturali e creativi; diffondere l’abitudine alla lettura e promuovere la frequentazione delle biblioteche e librerie; valorizzare le buone pratiche di promozione della lettura e la diversità della produzione editoriale.

BENEFICIARI: al conferimento del titolo possono candidarsi esclusivamente i Comuni i quali, entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando, presentano apposita istanza firmata digitalmente dal sindaco alla quale allegano un dossier di candidatura contenente: il progetto culturale della durata di un anno e il dettaglio degli interventi programmati; il soggetto incaricato dell’attuazione delle attività; un’analisi di sostenibilità economico-finanziaria; gli obiettivi perseguiti e gli indicatori per il monitoraggio del loro conseguimento.

Il dossier deve essere inviato a mezzo Pec all’indirizzo capitaledellibro@mailcert.beniculturali.it.

Sono esclusi dalla candidatura i Comuni in cui il consiglio sia stato sciolto o sospeso prima o durante l’iter di valutazione. È inoltre inammissibile la candidatura di un Comune designato “Capitale italiana del libro” nei cinque anni precedenti.

DOTAZIONE FINANZIARIA: i progetti del Comune cui viene conferito il titolo in questione verranno finanziati per un massimo di 500.000,00 Euro in due tranches di pari importo.

[Link al bando](#)



BANDO AGRICOLTURA REGIONE ABRUZZO TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI

Scadenza 29 settembre 2022

ENTE EMANATORE: Regione Abruzzo - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

OBIETTIVO GENERALE: promuovere gli investimenti materiali e immateriali per la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti primari e dei prodotti agricoli a eccezione dei prodotti della pesca.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- migliorare le performance ambientali, la sostenibilità dei processi di produzione alimentare; l'efficienza energetica, anche attraverso la produzione di energia da biomasse per autoconsumo;
- introdurre innovazioni di prodotto, di processo e organizzative;
- favorire processi di concentrazione idonei a conseguire una maggiore competitività e maggiori economie di scala;
- implementare sistemi di tracciabilità, di sicurezza alimentare e riconoscibilità delle produzioni alimentari.

BENEFICIARI: Possono beneficiare degli aiuti le imprese, singole o associate, che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (esclusi i prodotti della pesca) e che presentano un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) redatto secondo il modello "Business Plan on line" (BPOL). Le attività di commercializzazione e/o di trasformazione devono avere a oggetto prodotti agricoli prevalentemente acquistati da soggetti terzi ovvero a questi conferiti (per una quantità superiore 50% del totale di materia prima trasformata).

CONDIZIONI SOGGETTIVE DI AMMISSIBILITÀ: Le condizioni soggettive di ammissibilità sono le seguenti: titolarità di Partita IVA; iscrizione alla CCIAA; iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole (con Fascicolo Aziendale validato).

CONDIZIONI OGGETTIVE DI AMMISSIBILITÀ:

L'impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve ottemperare ai seguenti adempimenti:

- a) proporre un investimento con spesa ammissibile minima di € 50.000,00;
- b) presentare un PSA idoneo a dimostrare:
 - i. il miglioramento della redditività dell'impresa
 - ii. il miglioramento della competitività aziendale
 - iii. la coerenza dell'investimento rispetto ad almeno un obiettivo trasversale (ambiente, innovazione, qualità) tra quelli indicati per il proprio settore di appartenenza;
 - iv. la fattibilità dell'investimento sotto gli aspetti tecnico-logistici del progetto nel suo insieme;
 - v. l'esistenza di concreti sbocchi di mercato per i prodotti finiti cui l'investimento è finalizzato;
 - vi. la sostenibilità del progetto sotto l'aspetto economico e finanziario;
- c) dimostrare l'esistenza di un legame diretto con la produzione primaria attraverso l'obbligo statutario di conferimento del prodotto agricolo primario. In assenza di obbligo statutario, il ritiro della produzione primaria deve essere garantito da appositi contratti, di durata minima triennale, atti a dimostrare il vantaggio economico per i produttori di base;

- d) realizzare investimenti materiali e/o immateriali che riguardino esclusivamente la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli a eccezione della pesca.
- e) ciascun richiedente può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente Bando. Nel caso di presentazione di più domande, è considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine di tempo.

DOTAZIONE FINANZIARIA: Le risorse disponibili per il presente Bando ammontano a € 10.000.000/00. Sul budget, come sopra definito, operano le seguenti riserve:

- a) 20% per investimenti la cui spesa ammissibile non eccede l'importo di 500.000,00 euro;
- b) 80% per investimenti la cui spesa ammissibile eccede l'importo di 500.000,00 euro.

CONTRIBUTO: L'entità del sostegno è pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile. L'intensità di aiuto può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile, solo nei seguenti casi:

- per gli interventi collegati a una fusione di Organizzazione di Produttori (OP);
- per gli interventi sovvenzionati nell'ambito dei PEI.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: La domanda di sostegno deve essere presentata entro e non oltre sessanta giorni dalla data di effettiva apertura sul SIAN delle funzioni di compilazione e trasmissione telematica, data che sarà resa nota mediante Avviso pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

Le domande di sostegno possono essere presentate dal soggetto interessato e, in caso di società, dal legale rappresentante in proprio o tramite strutture abilitate all'accesso SIAN, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) e altri soggetti abilitati, riconosciuti dalla Regione Abruzzo.

A pena di irricevibilità: la domanda di sostegno va presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate da AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN (www.sian.it); deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il SIAN e deve riportare la firma OTP (del soggetto interessato);

La richiesta di accesso al portale SIAN da parte dei professionisti formalmente delegati può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando e fino al termine massimo di 10 giorni antecedenti la data di apertura di ogni singolo periodo di presentazione della domanda di sostegno. La richiesta di accesso al portale SIAN deve essere inviata all'indirizzo mail dpd@regione.abruzzo.it utilizzando l'apposito modello.

[Link al bando](#)



M06 – INTERVENTO 6.1.1
“AIUTI ALL’AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I
GIOVANI AGRICOLTORI” – ANNUALITÀ 2022

Scadenza da definire

L’intervento è focalizzato sulla concessione di un **sostegno a giovani imprenditori**, che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo dell’azienda. L’intervento è offre opportunità e strumenti per attrarre i giovani nel settore agricolo e per consentire loro di attuare idee imprenditoriali innovative (in termini di ambiente, economici e sociali)

L’intervento ha due obiettivi:

- a. incentivare la costituzione di imprese in grado di garantire l’attività nel medio periodo;
- b. favorire l’introduzione di giovani nel settore, per l’ammodernamento del comparto e per il ricambio generazionale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 13.064.543,00.

L’entità del sostegno all’insediamento in agricoltura è fissata in € 60.000,00.

Il sostegno è elevato a € 70.000,00 nel caso di insediamento in aziende ricadenti in area D, con il quale si intende la localizzazione del fabbricato o del complesso di fabbricati connessi all’attività aziendale e almeno il 51 % della SAU aziendale, in detta area.

DESTINATARI

Agricoltori singoli
Agricoltori associati in forma societaria (società di persone, società di capitali, società cooperative)
Associazione di agricoltori.

[Link al bando](#)



AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI EVENTI O DI PROGRAMMI DI EVENTI

Scadenza 08 settembre 2022

OBIETTIVO GENERALE: Il presente Avviso, così come statuito dall'Atto di indirizzo approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 435 del 02 agosto 2022, stabilisce i criteri e le modalità per la presentazione di proposte di eventi o di programmi di eventi da parte di Enti pubblici o privati che la Giunta regionale, previa valutazione, riterrà meritevoli di adesione e che saranno intesi come programma delle iniziative dirette di eventi per l'anno 2022 e ai sensi del combinato disposto dall'art. 40 "Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi" della legge regionale 55/2013, dall'art. 2 del D.P.G.R. del 26.02.2014 n. 2/Reg e ss.mm.ii. e dall'art. 4 della L.R. 10/18. Le risorse finanziarie disponibili per le finalità di cui al comma precedente, ammontano complessivamente ad euro 600.000,00.

BENEFICIARI: I soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere Enti pubblici;
- essere Enti privati senza scopo di lucro da atto costitutivo o da statuto;
- essere costituiti da almeno due anni;
- avere la sede nel territorio della Regione Abruzzo;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali (durc).

REQUISITI DEGLI EVENTI: Le proposte di eventi o di programmi di eventi devono possedere le sottoindicate specificità:

a) perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e letterario;
- crescita culturale del territorio;
- promozione e sostegno della storia e delle tradizioni artistiche e culturali abruzzesi;
- sviluppo culturale delle zone svantaggiate del territorio.

b) essere di riconosciuto valore culturale, storico, artistico e letterario;

c) avere nell'ambito della direzione artistica, la presenza di una o più personalità di rilievo a livello nazionale e/o internazionale nel settore di appartenenza;

d) essere finanziariamente sostenibili;

e) essere realizzati nel territorio della Regione Abruzzo;

f) essere realizzati dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

QUOTA FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE REGIONALE: la quota finanziaria di partecipazione della Giunta regionale è stabilita, in misura variabile, sino ad un massimo del 50% delle spese preventivate e presentate dal soggetto proponente in sede di istanza. La stessa è quantificata dalla Giunta regionale contestualmente all'adozione del programma degli eventi da organizzare direttamente con altri enti pubblici o privati. Fermo restando l'ammontare massimo della quota finanziaria stabilito di cui al comma 1, a seguito della rendicontazione presentata lo stesso è rideterminato in riduzione nell'importo massimo che consente il raggiungimento del pareggio di bilancio dell'evento, essendo escluso il finanziamento in avanzo della rendicontazione presentata. Se le spese effettivamente sostenute e rendicontate sono inferiori a quelle presentate a preventivo, la quota finanziaria di partecipazione della Giunta regionale

potrebbe essere rideterminata affinché la stessa non sia superiore al 50% delle spese rendicontate effettivamente sostenute.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: I soggetti interessati dovranno presentare, pena l'irricevibilità, l'istanza esclusivamente in via telematica, compilando la domanda di ammissione (allegato A) che sarà disponibile nello sportello telematico sul sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>, selezionando le voci "Catalogo Servizi", "Sportello Cultura", "Titolo dell'Avviso", "Nuova pratica". Non saranno accettate e verranno conseguentemente archiviate eventuali istanze trasmesse attraverso diversa modalità.

Lo sportello telematico della Regione Abruzzo è reso disponibile a partire:

dalle ore 10:00:00 di lunedì 08 agosto 2022 e fino alle ore 13:00:00 di giovedì 08 settembre 2022.

[Link al bando](#)



MISURA 7.4.1 - "INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE, MIGLIORAMENTO O ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE LOCALI PER LA POPOLAZIONE RURALE"

Scadenza 30 settembre 2022

OGGETTO: Il bando finanzia gli interventi pubblici previsti dal PSR Abruzzo 2014-2022 per investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale.

Il bando è applicabile sul territorio regionale esclusivamente nelle Aree rurali intermedie (C) e nelle Aree rurali con problemi di sviluppo (D) e concede aiuti sotto forma di sovvenzioni. Obiettivo è aumentare la qualità della vita nelle aree rurali e potenziare la loro attrattività attraverso il miglioramento dei servizi di base a livello locale.

BENEFICIARI: Possono presentare domanda di finanziamento gli Enti pubblici (singoli o associati), Fondazioni che non svolgano attività economiche, cooperative sociali e associazioni senza scopo di lucro. I beneficiari devono avere sede legale o una unità operativa sul territorio regionale al momento della liquidazione del contributo. I soggetti richiedenti devono essere titolari di partita Iva, essere iscritti all'Anagrafe delle aziende agricole e devono essere in possesso del titolo di proprietà o avere la piena disponibilità giuridica dei beni oggetto dell'investimento.

ATTIVITA' FINANZIABILI: Sono ammessi a sostegno gli interventi finalizzati alla realizzazione di centri logistici polifunzionali per l'erogazione di servizi nelle aree rurali; strutture per il welfare rivolte all'infanzia, alla terza età, al sostegno della popolazione con handicap e delle fasce deboli; strutture e servizi per il tempo libero e lo sport. Gli interventi ammessi a sostegno dovranno perseguire almeno una finalità tra: (a) la creazione e il potenziamento di servizi di base locali; (b) la realizzazione di infrastrutture finalizzate a favorire il benessere sociale e psicofisico, nonché la crescita culturale della collettività. Gli interventi devono inoltre rispondere a due fabbisogni: accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica integrata; incrementare la qualità della vita e l'attrattività dei territori rurali e hanno a oggetto la creazione, il recupero, la ristrutturazione o l'allestimento di strutture per l'erogazione di servizi che garantiscano la permanenza delle popolazioni nelle aree rurali.

La misura comprende: gli interventi di ristrutturazione e adeguamento delle strutture esistenti; restauro e manutenzione straordinaria; acquisto di attrezzature per il welfare, i servizi culturali, il tempo libero e lo sport; la realizzazione di attività ludico ricreative e la promozione di interventi di educazione motoria per l'infanzia, gli anziani, la popolazione con handicap.

Gli interventi dovranno concludersi entro 12 mesi per interventi non strutturali, 18 mesi per investimenti che prevedono interventi strutturali e 24 mesi se il soggetto beneficiario deve attenersi all'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016

SPESE AMMISSIBILI: sono ammissibili le spese finalizzate a: ristrutturazione, ampliamento, adeguamento di beni immobili finalizzati all'erogazione del servizio; sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili; acquisto di arredi, impianti, strumentazioni e attrezzature per i servizi individuati; spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili; spese sostenute per un'operazione finanziata; spese sostenute dal beneficiario nei limiti degli importi approvati in preventivo; spese riferibili al periodo di vigenza del finanziamento.

BUDGET: La dotazione finanziaria disponibile è di 2.100.000,00 Euro e l'aiuto può essere concesso sotto forma di contributi a fondo perduto fino a concorrenza del 100% dei costi ammissibili e sostenuti dal beneficiario per la realizzazione dell'intervento. Se l'intensità dell'aiuto è inferiore al 100% la parte restante dovrà essere finanziata dal

soggetto richiedente. Per ogni domanda di sostegno la spesa ammissibile prevista è ricompresa tra un minimo di 50.000,00 Euro e un massimo di 300.000,00 Euro.

Il PSR assicura che la stessa spesa non venga finanziata due volte dallo stesso o da diversi Fondi strutturali e d'intervento europei o di natura pubblica.

La DOMANDA DI SOSTEGNO deve essere presentata entro 60 giorni continuativi dall'apertura sul SIAN delle funzioni di trasmissione telematica, notificata con avviso pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura, completa di tutta la documentazione allegata richiesta dal bando.

[Link al bando](#)



CONTRIBUTI DELLA CCIAA “GRAN SASSO D’ITALIA” ALLE NUOVE IMPRESE GIOVANILI E FEMMINILI - ANNO 2022

Scadenza 31 ottobre 2022

ENTE EMANATORE: Camera di Commercio “Gran Sasso d’Italia”

FINALITÀ: La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d’Italia, nell’ambito degli obiettivi strategici definiti in sede di approvazione della Relazione previsionale e programmatica per l’anno 2022, intende sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale giovanile e femminile, la creazione di nuove imprese e di nuovi posti di lavoro, tramite la concessione di contributi a fondo perduto per l’avvio di nuove attività imprenditoriali giovanili ed a favore delle imprese femminili.

BENEFICIARI:

1. nuove imprese giovanili:
 - imprese registrate ed attive a partire dal 1^a gennaio 2022 aventi sede legale e/o operativa nelle province di L’Aquila e Teramo;
 - il cui titolare, uomo o donna, abbia una età compresa tra i 18 ed i 35 anni, ovvero nel caso di società, la cui compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni;
2. imprese femminili registrate ed attive aventi sede legale e/o operativa nelle province di L’Aquila e Teramo che abbiano i seguenti requisiti:
 - società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
 - società di capitali partecipate in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
 - imprese individuali con titolare donna.

Per partecipare al bando le imprese devono:

1. essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio del Gran Sasso d’Italia;
2. avere la sede legale e/o operativa nelle Province di L’Aquila e Teramo;
3. essere attive sia al momento della domanda, sia in fase di erogazione;
4. essere in regola con il pagamento dei diritti camerali e con gli obblighi contributivi e assicurativi dei dipendenti e nel pieno rispetto del CCNL del comparto (DURC regolare);
5. non essere soggette o non avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
6. non fornire beni e servizi a favore dell’Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall’articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 o rientrare in una delle cause di esclusione di cui all’art.4, comma 6 D.L. 95/2012, ultimo capoverso.

SPESE AMMISSIBILI: Sono ammissibili a contributo le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dalle imprese a partire dal 1 gennaio 2022, presenti nel seguente elenco:

1. onorari notarili e costi relativi alla costituzione d’impresa al netto di tasse, imposte diritti e bolli anticipati dal notaio/consulente;
2. acquisto di beni strumentali, materiali ed immateriali;
3. investimenti finalizzati alla adozione di metodi per il risparmio energetico e l’efficientamento energetico;
4. opere edili/murarie ed impiantistica;
5. realizzazione di cataloghi e monografie aziendali;

6. spese per le certificazioni volontarie di prodotto o di processo. Conseguimento o mantenimento di certificazioni (documentati da fattura) mediante l'intervento di un Organismo Notificato, abilitato per decreto dai Ministeri di competenza o accreditato. Sono ammissibili anche le spese per attività di consulenza necessarie e propedeutiche al superamento dell'audit di conformità, sino ad un massimo di € 1.500.

I beni devono essere nuovi di fabbrica.

NON SONO AMMISSIBILI:

- acquisti in leasing o altre forme di locazione;
- costi interni o costi del personale;
- acquisto di mezzi targati non strettamente funzionali all'attività;
- investimenti realizzati attraverso commesse interne o in auto-fatturazione;
- spese di rappresentanza;
- spese per volantini pubblicitari;
- spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

COPERTURA FINANZIARIA: 80.000 euro

CONTRIBUTI: L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale a fondo perduto, pari al 50 % delle spese sostenute (IVA esclusa) dall'impresa, fino ad un massimale contributivo pari a € 2.500,00 per azienda. Il costo minimo è pari o superiore a 2.000 euro. Le modalità di pagamento sono quelle tracciabili, ossia bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegni e bancomat di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda su apposito modulo disponibile sul sito internet dell'ente camerale, esclusivamente a mezzo pec cciaa@cameragransasso.legalmail.it corredata di tutta la documentazione necessaria. La domanda e la documentazione allegata dovranno essere raccolte in un unico file PDF pena esclusione dal contributo.

Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria in ordine cronologico sulla base della data e dell'ora di presentazione.

Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la seguente documentazione necessaria:

- Copia delle fatture a valere dal 1 gennaio 2022 comprovanti le spese sostenute per la tipologia degli interventi di cui all'art. 3 del presente bando;
- Copia del/i bonifico/i ricevuta bancaria, assegni e pagamenti bancomat, pagamenti elettronici di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario;
- Relazione sugli investimenti realizzati (Obiettivi, tipologia di beni e servizi acquistati, risultati ottenuti).

[Link al bando](#)

EVENTI

SETT. EUROPEA MOBILITA' SOSTENIBILE

Dal 16 al 22 settembre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

SETT. EUROPEA ENERGIA SOSTENIBILE (EUSEW)

Dal 26 al 30 settembre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

GIORNATE EUROPEE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Il 28 e il 29 settembre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

SETT. EUROPEA DELLO SPAZIO

Dal 03 al 06 ottobre 2022 iscriz.entra il 02 ottobre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

20° SETT. EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ (#EUREGIONSWEEK)

Dal 10 al 13 ottobre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

SETT. EUROPEA DELLA PROGRAMMAZIONE

Dall'08 al 23 ottobre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

ERASMUSDAYS 2022

Dal 13 al 15 ottobre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

INTERREG ITALIA-CROAZIA\PRESE DEL NUOVO PROGRAMMA 2021-2027

Dal 24 al 25 ottobre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

SETT. EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO 2022

Dal 24 al 28 ottobre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

15a CONFERENZA EUROPEA SULLA SALUTE PUBBLICA 2022

Dal 09 al 12 novembre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

SETT. EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Dal 19 al 27 novembre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

XXXIX ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ANCI

Dal 22 al 24 novembre 2022

[PAGINA EVENTO](#)

FORUM DELLE CITTÀ 2023 - INSIEME PER CITTÀ VERDI E GIUSTE

Dal 16 al 17 marzo 2023

[PAGINA EVENTO](#)